



44

OSPITALITÀ AD ARTE

DI ALESSANDRO BOTRÉ

→ In un'antica masseria di Siracusa sorge il Donna Coraly Resort. Una sartoria dell'hôtellerie in mezzo al verde, dove tutto è costruito meticolosamente su misura intorno al cliente



Dal basso, da sinistra, la piscina biologica; insalata di mare; testa in ceramica siciliana della suite Costanza (tutte le cinque suite hanno una propria area verde che si affaccia sulla piscina, dalla quale si accede al giardino e all'hortus conclusus); l'ingresso. A fianco, la titolare Lucia Pascarelli (suite da 250 a 400 euro, donnacoralaly.it).

CONOSCI IL PAESE DOVE FIORISCONO I LIMONI? NEL VERDE FOGLIAME SPLENDONO ARANCE D'ORO, UN VENTO LIEVE SPIRA DAL CIELO AZZURRO». Nell'angolo sud levantino della profumata Sicilia sorge un'oasi dove i versi di Goethe tornano alla mente. È il Donna Coraly Resort, una villa gentilizia inserita in una masseria del 1400 nella storica tenuta San Michele, una manciata di chilometri a mezzogiorno di Siracusa. Un luogo dove si capisce cosa sia l'arte dell'ospitalità, applicata con una passione più unica che rara della padrona di casa Lucia Pascarelli. Lucia non è una professionista, ma in virtù delle sue esperienze

di viaggio e del suo gusto per il bello ha saputo trasformare il podere di famiglia in una sartoria dell'hôtellerie, dove si taglia e si cuce a seconda delle richieste degli ospiti: dalla gastronomia al benessere e alle gite culturali o naturalistiche. Lucia allestisce centritavola con fiori freschi del suo roseto personale e dopo cena non di rado condivide i sigari dal suo humidor per una fumata al chiaro di luna. Il nome della struttura, articolata in cinque eleganti suite, è un omaggio alla nonna, Donna Coraly Grande Sinatra, protagonista della vita culturale siracusana del '900 che qui molti ricordano ancora e che rivive grazie alla nipote.



MAGGIO 2017 | ARBITER